



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO - CITTÀ SANT'ANGELO
Prot. 0015421 del 08/10/2024
I (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

PRIMARIA FERNANDO FABBIANI

OGGETTO: DISPOSIZIONI MENSA SCUOLA PRIMARIA PLESSO FERNANDO FABBIANI – CLASSI I A – II A- IV A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M.del 10/03/1998“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.Lgs.n°106/09“ Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n° 81,in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il Decreto Ministeriale del18/12/1975;

Ad integrazione del regolamento d'Istituto che costituisce il documento di riferimento della scuola, viene elaborato il presente documento per il servizio di refezione scolastica. **La refezione scolastica rappresenta un momento altamente educativo all'interno del tempo scuola della scuola primaria. Si raccomanda pertanto ai docenti di voler far vivere agli alunni il periodo del pranzo nella maniera più costruttiva e proficua possibile.**

FINALITÀ

L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, ma la Scuola, il Comune e l'ASL, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte. L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia. Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; perciò la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'Asl, il quale controlla che tutto rientri nei giusti parametri.

Servizio a domanda individuale

La refezione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale (ai sensi dell'art.6 del D.L. n. 55/1983 convertito, con modificazioni, dalla legge del 26 aprile 1983 n.131), la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto.

Gestione del servizio

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione alla ditta che utilizza il proprio personale per la cottura, la conservazione e la distribuzione dei cibi nelle scuole del territorio, il tutto nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello qualitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare. I locali ove il servizio viene erogato sono quelli appositamente adibiti allo scopo dal Comune, che rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia, debitamente autorizzati dalle autorità competenti. La refezione scolastica è direttamente collegata allo svolgimento delle attività didattiche e quindi al calendario scolastico. Gli alunni accedono al servizio mensa suddivisi per classe o gruppi misti alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le mense scolastiche devono garantire la salubrità degli alimenti prodotti e/o somministrati e al contempo predisporre modalità di erogazione del servizio tali da assicurare la sicurezza degli operatori scolastici e degli alunni rispetto alla possibilità di contagiarsi durante i contatti che si verificano nello svolgimento delle attività di preparazione e somministrazione dei pasti. Per garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche sono già impegnati ad assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle corrette procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dai Regolamenti comunitari in tema di sicurezza alimentare e come previsto nei Manuali di Buona Prassi Igienica (GHP) di settore e nei piani di autocontrollo redatti secondo metodo Hazard Analysis and Critical Control Points (HACCP)



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Costo del pasto

La partecipazione al costo del servizio è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale la quale ne stabilisce la tariffa e le modalità di riscossione.

Compiti dei docenti

I docenti in servizio vigilano su tutti gli alunni presenti in mensa, con particolare attenzione a quelli specificamente affidati loro.

I docenti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni e a effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, in quanto il tempo della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità di apprendimento di comportamento responsabile. A tal fine è possibile, all'interno dei percorsi didattici, approfondire temi di educazione alimentare che possano rafforzare alcune corrette abitudini a tavola. I docenti in servizio sulla mensa devono essere presenti inderogabilmente all'ora prevista per svolgere la vigilanza del gruppo classe. È vietato effettuare feste nelle aule scolastiche con somministrazione di alimenti non autorizzati.

*Ancor più, però, sembra utile richiamare l'attenzione su quanto previsto nella circolare del MIUR 2270 del 9.12.2019 - laddove, richiamandosi alla sentenza della Corte di Cassazione del 9.12.2019 -, viene affermato in maniera chiara che “..il tempo curricolare comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, attività formative in queste integrate, tra le quali rientrano inequivocabilmente quelle dedicate alla consumazione del pasto a scuola. Pertanto, essendo il tempo dedicato alla refezione scolastica ricondotto nell'alveo del tempo scuola, ne deriva la necessità che le istituzioni scolastiche lo considerino a tutti gli effetti parte integrante, e caratterizzante, della proposta formativa che, in ogni sua articolazione, presentano alle famiglie e che queste accettano al momento dell'esercizio del diritto di scelta educativa.**In particolare, le istituzioni scolastiche garantiranno il raccordo con gli enti locali, titolari dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, e con le aziende sanitarie locali, competenti in merito agli aspetti igienico sanitari e di sicurezza alimentare”.***

Vigilanza durante il servizio di refezione scolastica

- Nell'intervallo tra attività antimeridiane e pomeridiane la vigilanza sugli alunni che usufruiscono del servizio mensa è affidata al docente in servizio in quell'ora.
- Durante la refezione scolastica, il personale docente vigilerà affinché gli alunni consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e di comportamento.



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

-
- Se si dovessero notare atteggiamenti di trasgressione delle regole di convivenza sociale e potenziali situazioni di pericolo, i docenti ed i collaboratori scolastici dovranno darne tempestiva comunicazione al Dirigente e ai Collaboratori dello stesso, inclusi il responsabile di plesso.

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio in quella frazione temporale. Gli insegnanti dovranno accompagnare ordinatamente nei locali appositi gli alunni che usufruiscono di tale servizio e vigilare affinché gli alunni si comportino correttamente e lascino il locale in ordine. L'uscita degli allievi dall'aula va organizzata, quanto più possibile, in maniera tale da non creare eccessivi affollamenti lungo le aree di transito.

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori disponibili presenziano al momento della refezione e collaborano con i docenti nella vigilanza degli allievi.

Gli alunni si recheranno ordinatamente nei locali mensa agli orari stabiliti, previa conferma da parte del collaboratore scolastico che le procedure di allestimento siano state correttamente eseguite. Secondo le modalità preventivamente stabilite, gli alunni riceveranno i pasti e, sotto la stretta sorveglianza dei docenti, apriranno le loro rispettive porzioni e verranno quindi, in maniera costruttiva, invogliati alla consumazione del pasto, con particolare sottolineatura dell'educazione al valore e al rispetto del cibo. Tutte le porzioni dei pasti vanno pertanto aperte e in nessun caso devono essere ritirate ancora sigillate e portate fuori dai locali scolastici. Si confida nella fattiva collaborazione di tutta la comunità scolastica, al fine di rendere sempre più efficace il momento della refezione che costituisce, all'interno dell'organizzazione del tempo pieno della scuola primaria, un'opportunità fondamentale per il territorio.

MODALITÀ DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Alla mensa possono accedere solo gli alunni regolarmente iscritti al servizio e la presenza in mensa deve essere finalizzata unicamente alla fruizione del pasto preparato dalla ditta incaricata.

Gli alunni che frequentano la mensa sono tenuti a un comportamento corretto, rispettoso e adeguato all'ambiente e alle sue funzioni. In particolare, devono:

- *raggiungere in fila i locali della mensa, dopo essersi lavati le mani;*
- *entrare in maniera tranquilla e raggiungere il tavolo a loro assegnato;*
- *sedersi composti in attesa della distribuzione del pasto (o dopo essersi serviti) ed evitare di alzarsi senza motivo dal proprio posto;*



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

-
- *mantenere un tono di voce il più possibile moderato e comunicare solo con i compagni accanto o di fronte;*
 - *tenere un comportamento corretto, rispettoso e civile nei confronti degli operatori addetti al servizio e degli insegnanti e dei collaboratori addetti alla vigilanza;*
 - *stare seduti composti durante il tempo mensa;*
 - *non sporcare eccessivamente gli spazi dove consumano il pranzo;*
 - *utilizzare in modo corretto le posate e le stoviglie;*
 - *fare attenzione a non rovesciare l'acqua dai bicchieri, anche al fine di non sprecarla;*
 - *non giocare con il cibo;*
 - *evitare di sprecare pane, frutta o qualsiasi altro cibo;*
 - *imparare ad assaggiare tutti gli alimenti per migliorare la propria dieta;*
 - *cercare di mangiare almeno una pietanza (il primo o il secondo);*
 - *evitare di scambiarsi il cibo, per questioni igienico/sanitarie;*
 - *alzarsi educatamente da tavola al termine della mensa e sistemare con cura la sedia utilizzata;*
 - *mettersi in fila seguendo i propri docenti e lasciare i locali in modo ordinato.*

CONTROLLI

Gli organi preposti al controllo del servizio (Amministrazione Comunale, Comitato Mensa se sarà istituito in accordo con l'Ente Locale e Azienda Sanitaria competente territorialmente) effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio e al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

Ciò posto, atteso che in detta organizzazione entrano in gioco varie competenze e responsabilità (dall'ente locale alla scuola stessa), sembra opportuno, sulla base di quanto delineato e in relazione alla declaratoria dei profili professionali e della funzione docente, sintetizzare che:

- 1. SPETTA ALL'ENTE LOCALE TUTTO QUELLO CHE È ATTINENTE ALLA REFEZIONE E AI TAVOLI OVE SI CONSUMA IL PASTO**

Rientra nella competenza dell'Ente Locale l'organizzazione del servizio mensa nelle Istituzioni Scolastiche Statali:



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

predisposizione refettorio – pulizia dei tavoli – riordino dei tavoli dopo i pasti – lavaggio stoviglie – gestione rifiuti – somministrazione dei pasti.

Il Comune mette a disposizione, nel plesso della Fabbiani area scuola primaria in cui è attivo il servizio di ristorazione scolastica, un locale mensa, un locale trattamento stoviglie, un locale servizio/spogliatoio. Tali locali devono essere autorizzati e periodicamente controllati dall'USSL di competenza territoriale. Viene emanato un appalto per l'individuazione di un'azienda di ristorazione idonea all'effettuazione del servizio mensa. Il personale dell'aggiudicatario addetto alla distribuzione deve provvedere, IN OGNI CASO, presso il plesso scolastico; a) ricevimento pasti, preparazione tavoli, distribuzione pasti, riordino e pulizia dei tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, pulizia e sanificazione del locale cucinotto e del locale lavaggio stoviglie, raccolta differenziata; b) devono essere previsti protocolli operativi delle operazioni di ordinaria e straordinaria pulizia e sanificazione secondo il piano di autocontrollo predisposto con metodo HACCP (Reg. CE 852/2004) per i locali delle scuole adibiti a mensa; c) il personale addetto dovrà possedere tutti requisiti professionali e sanitari previsti dalle norme vigenti ed essere costantemente aggiornato, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Reg. CE 852-853-854/2004 sull'igiene alimentare nonché sulle norme di sicurezza e prevenzione;

2. **SPETTA AI COLLABORATORI SCOLASTICI PULIZIA DEL LOCALE INTESO COME STANZA** pulizia ordinaria pavimenti servizi ecc. e periodica infissi e quant'altro previsto dall'art. 47 del CCNL
3. **FUNZIONE DOCENTE** . La **vigilanza** sugli alunni nei periodi di mensa e dopo mensa è affidata ai **docenti** in servizio. L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente. Dunque gli **insegnanti** in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni e, a tal motivo, è necessario che siedano al tavolo degli alunni e consumino i pasti insieme a loro. **SI badi bene, però, che essi non sono autorizzati a svolgere operazioni di servizio, di riordino e di pulizia. Quest'ultime attività spettano esclusivamente al personale addetto del servizio mensa.**

Concludendo quanto abbondantemente sopra esposto e per evitare qualsiasi tipo di responsabilità, si ribadisce che la somministrazioni di cibi e bevande nelle mense è operazione riservata ad operatori che abbiano sostenuto il corso per alimentarista 'rischio 1', per cui rientra nella esclusiva competenza della ditta aggiudicataria del servizio.

Il punto di riferimento assoluto è **l'articolo 21 del CCNL** relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 tuttora applicabile



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe)
Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4P
PEO: peis00400q@istruzione.it - PEC: peis00400q@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.omnicomprensivocsangelo.edu.it

Art. 21 CCNL 2006-2009

Individuazione del personale avente diritto di mensa gratuita. 1. Il diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuita riguarda il personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione. 2. Laddove, per effetto dell'orario di funzionamento adottato dalle singole scuole, nella sezione risultino presenti contemporaneamente due insegnanti, entrambi hanno diritto al servizio di mensa. 3. Nella scuola elementare ne hanno diritto gli insegnanti assegnati a classi funzionanti a tempo pieno e a classi che svolgano un orario settimanale delle attività didattiche che prevede rientri pomeridiani, i quali siano tenuti ad effettuare l'assistenza educativa alla mensa nell'ambito dell'orario di insegnamento. 4. Nella scuola media ne hanno diritto i docenti in servizio nelle classi a tempo prolungato che prevedono l'organizzazione della mensa, assegnati sulla base dell'orario scolastico alle attività di interscuola e i docenti incaricati dei compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni per ciascuna classe che attui la sperimentazione ai sensi dell'art. 278 del decreto legislativo n. 297/1994. 5. Il personale ATA di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita. 6. Ulteriori, eventuali modalità attuative possono essere definite in sede di contrattazione integrativa regionale, ferme restando le competenze del MIUR per quanto concerne le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni. In altre parole, usufruiscono del diritto alla mensa gratuito tutti i docenti e gli ATA in servizio in ogni ordine di scuola ove è presente la refezione scolastica.

Ai sensi dell'**articolo 3 della legge 14 gennaio 1999, n. 4**, recante "*Disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica nonché il servizio di mensa nelle scuole*", si è disposto che vi sia, da parte dello Stato, l'obbligo di provvedere a erogare un contributo agli enti locali per le spese sostenute in relazione al servizio di mensa scolastica offerto al personale insegnante, dipendente dallo Stato o da altri enti.


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lorella Romano